

Laboratorio 80

# Offerta formativa

## 2014/2015

## Chi siamo

**L**aboratorio 80 è una delle più longeve associazioni di cultura cinematografica esistenti in Italia ed è uno dei soci fondatori della *Federazione Italiana Cineforum*. Nata nel 1959 con il nome di *Cineforum di Bergamo*, nel 1974 cambia il nome in *Laboratorio 80*, abbreviato in *Lab 80*. *Laboratorio 80* organizza **proiezioni all'Auditorium di Piazza Libertà**, proponendo retrospettive, rassegne tematiche, anteprime, eventi anche in collaborazione con altre associazioni culturali presenti sul territorio.

Per favorire la diffusione di una conoscenza approfondita del linguaggio cinematografico e della storia del cinema, **Laboratorio 80 svolge attività didattica teorica e pratica** nelle scuole secondarie inferiori e superiori, presso l'Università, nelle biblioteche e presso enti privati. I membri dell'associazione hanno svolto il ruolo di tutor anche all'interno di iniziative rivolte a giovani professionisti del settore (Workshop "Casa dolce casa", organizzato da Distretto Culturale Valle Camonica) e nell'ambito universitario (Università degli Studi di Bergamo - Laboratorio "Fare cinema a parole").

I tempi e le modalità di svolgimento dei corsi possono essere rimodulate in relazione a esigenze specifiche: è possibile combinare i **MODULI** delle diverse tipologie di corso. Per esempio:

- **Cinema e Storia** / modulo: **Storia d'Italia al cinema** (2 incontri da 2 ore) + **Cinema e letteratura** / modulo: **Il Gattopardo** (un incontro da 2 ore).
- **Introduzione al linguaggio cinematografico** (4 incontri da 2 ore) + **Analisi del film** / modulo: **Quarto potere** di Orson Welles (un incontro da 2 ore).
- **Cinema e letteratura** / modulo: **Il buio oltre la siepe** (un incontro da 2 ore) + **Analisi del film** / modulo: **Gran Torino** di Clint Eastwood (un incontro da 2 ore).

**Per un preventivo contattare Laboratorio 80:**  
**Via Pignolo 123, 24121 Bergamo**  
**tel. +39.035.342239 | fax +39.035.341255**  
**www.lab80.it | corsi@lab80.it**

Laboratorio 80

## Offerta formativa 2014/2015

# I corsi

- › **1\_ Introduzione al linguaggio cinematografico**
- › **2\_ Cinema e letteratura**
- › **3\_ Cinema e storia**
- › **4\_ Analisi del film**

# 1\_Introduzione al linguaggio cinematografico

Al cinema normalmente lo spettatore è attento soprattutto alla storia, a quel che racconta il film. Ma un film, oltre che rappresentare una storia recitata in modo più o meno convincente ed efficace, è fatto di inquadrature, montaggio, ritmo, illuminazione, rumori e musica, elementi che lo spettatore al cinema trascura e che costituiscono, invece, gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico. Questi incontri si propongono di far emergere il lavoro dei registi, la messa in scena cinematografica, attraverso la visione e l'analisi di sequenze tratte da film molto diversi tra loro, con l'intento di dare strumenti di conoscenza utili ad un giudizio meno superficiale sui film e sul cinema in generale.

Gli incontri saranno tenuti da Dario Catozzo, esperto cinematografico di *Lab 80*.

Durata del corso: **4 incontri da 2 ore.**

Argomenti degli incontri:

› **Caratteristiche del linguaggio filmico:**

l'impressione di realtà esercitata dal cinema. Storia, temi, segni e senso nel testo filmico, con esempi significativi di film classici e moderni.

› **Messa in scena:**

il lavoro del regista analizzato nelle sue componenti di selezione e intenzionalità.

› **Inquadratura:**

Il punto di vista: soggettivo/oggettivo; piani e campi di ripresa.

› **Montaggio:**

La produzione di senso e di ritmo determinata dal montaggio. Il "montaggio invisibile"; montaggio narrativo e montaggio espressivo.

› **Piano sequenza:**

Il montaggio interno alla scena. Uso psicologico e spettacolare del piano sequenza.

› **Colonna sonora:**

Dialoghi, rumori, musica: l'ambiente sonoro di un film. Rapporto tra immagini e suoni.

# 1\_Introduzione al linguaggio cinematografico

Testi filmici presi in considerazione:

- › **L'uscita dagli stabilimenti Lumière** di Auguste e Louis Lumière  
(*La sortie des Usines Lumière*, Francia 1895)
- › **L'arrivo del treno alla stazione della Ciotat** di Auguste e Louis Lumière  
(*L'arrivée d'un train en gare de La Ciotat*, Francia 1895)
- › **L'innaffiatore innaffiato** di Auguste e Louis Lumière  
(*L'arroseur arrosé*, Francia 1895)
- › **Un dollaro d'onore** di Howard Hawks (*Rio Bravo*, USA 1959)
- › **La paura mangia l'anima** di Rainer Werner Fassbinder  
(*Angst essen Seele auf*, Germania 1973)
- › **Velluto blu** di David Lynch (*Blue Velvet*, USA 1986)
- › **Una donna nel lago** di Robert Montgomery (*Lady in the Lake*, USA 1947)
- › **Halloween: la notte delle streghe** di John Carpenter  
(*Halloween*, USA 1978)
- › **Notorius - L'amante perduta** di Alfred Hitchcock (*Notorius*, USA 1946)
- › **Nascita di una nazione** di David Wark Griffith  
(*The Birth of a Nation*, USA 1915)
- › **Il silenzio degli innocenti** di Johnathan Demme  
(*The Silence of the Lambs*, USA 1991)
- › **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo, Massimo Venier  
(Italia 2000)
- › **Io, me & Irene** di Bobby e Peter Farrelly (*Me, Myself & Irene*, USA 2000)
- › **Un pesce di nome Wanda** di Michael Crichton  
(*A Fish Called Wanda*, Gran Bretagna 1988)
- › **Narciso nero** di Michael Powell e Emeric Pressburger  
(*Black Narcissus*, Gran Bretagna 1946)
- › **2001: Odissea nello spazio** di Stanley Kubrick  
(*2001: A Space Odyssey*, Gran Bretagna 1968)
- › **Sciopero** di Sergej Mikhailovič Ejzenštejn (*Stočka*, URSS 1925)
- › **Tempi moderni** di Charlie Chaplin (*Modern Times*, USA 1936)
- › **Una pallottola spuntata 2 ½ - L'odore della paura** di David Zucker  
(*The Naked Gun 2 ½ - The Smell of Fear*, USA 1991)
- › **Quarto potere** di Orson Welles (*Citizen Kane*, USA 1941)
- › **L'infernale Quinlan** di Orson Welles (*Touch of Evil*, USA 1958)
- › **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (*The Sixth Sense*, USA 1999)
- › **Cotton Club** di Francis Ford Coppola (*The Cotton Club*, USA 1984)

## 2\_Cinema e letteratura

Quando un testo scritto viene messo in scena al cinema, si produce un lavoro di sintesi e adattamento che viene fatto secondo le specifiche esigenze del racconto visivo. Questo lavoro viene indagato attraverso l'analisi di parti del film, evidenziando le scelte di regia e sceneggiatura.

Gli incontri saranno tenuti da esperti cinematografici di *Lab 80*.

**Il corso è composto da diversi MODULI** (elenco seguente). È possibile scegliere di svolgere un solo modulo oppure di combinarne diversi. Durata di ogni modulo (corrispondente alla durata di un incontro): **2 ore** (la visione integrale del film viene svolta dalla classe, a casa o a scuola, al di fuori delle ore previste dal modulo).

Film	Libro	Film	Libro
<b>1 › <i>Apocalypse Now</i></b> di Francis Ford Coppola USA 1979, 150'	<b><i>Cuore di tenebra</i></b> ( <i>Heart of Darkness</i> , 1902) di Joseph Conrad, 1902	<b>4 › <i>Romeo + Giulietta di William Shakespeare</i></b> ( <i>William Shakespeare's Romeo + Juliet</i> ) di Baz Luhrmann, USA 1996, 115'	<b><i>Romeo e Giulietta</i></b> ( <i>Romeo and Juliet</i> ) di William Shakespeare, 1594-1596
<b>2 › <i>Tom Jones</i></b> di Tony Richardson Gran Bretagna 1963, 128'	<b><i>Tom Jones</i></b> ( <i>The History of Tom Jones, a Foundling</i> ) di Henry Fielding, 1949	<b>5 › <i>La lunga notte del '43</i></b> di Florestano Vancini Italia 1960, 106'	<b><i>Una notte del '43</i></b> racconto tratto da <i>Cinque storie ferraresi</i> di Giorgio Bassani, 1956
<b>3 › <i>Molto rumore per nulla</i></b> ( <i>Much Ado About Nothing</i> ) di Kenneth Branagh Gran Bretagna 1993, 111'	<b><i>Molto rumore per nulla</i></b> ( <i>Much Ado About Nothing</i> ) di William Shakespeare, 1599-1600	<b>6 › <i>Stand by Me - Ricordo di un'estate</i></b> ( <i>Stand by Me</i> ) di Rob Reiner, USA 1986, 89'	<b><i>Il corpo (The Body)</i></b> , racconto tratto da <b><i>Stagioni diverse</i></b> ( <i>Different Seasons</i> ) di Stephen King, 1982

## 2\_Cinema e letteratura

Film

**7 › *Antologia del Cinema Muto Italiano***

**8 › *Il Gattopardo***  
di Luchino Visconti  
Italia 1963, 187'

**9 › *Uomini contro***  
di Francesco Rosi  
Italia 1971, 101'

**10 › *Il buio oltre la siepe***  
(*To Kill a Mockingbird*)  
di Robert Mulligan  
USA 1962, 129'

Libro

***La divina commedia - Inferno***  
di Dante Alighieri; brani da scritti  
di Torquato Tasso, Gabriele  
d'Annunzio, Antonio Fogazzaro

***Il Gattopardo***  
di Giuseppe Tomasi di  
Lampedusa, 1958

***Un anno sull'altipiano***  
Emilio Lussu, 1938

***Il buio oltre la siepe***  
(*To Kill a Mockingbird*)  
di Harper Lee, 1960

## Offerta formativa 2014/2015 › I corsi

### 3\_Cinema e storia

Il cinema ha raccontato momenti tragici del Novecento sia in documentari che in film di finzione, contribuendo spesso alla costruzione di un immaginario collettivo. Attraverso un'analisi linguistica e di contenuto dei film, questi moduli analizzano i diversi approcci adottati su eventi storici e individuali, permettendo agli studenti di acquisire strumenti critici per l'interpretazione di prodotti audiovisivi.

Gli incontri saranno tenuti da esperti cinematografici di *Lab 80*.

**Il corso è composto da diversi MODULI** (elenco seguente). È possibile scegliere di svolgere un solo modulo oppure di combinarne diversi. Durata di ogni modulo: **2 incontri da 2 ore**.

#### 1 › Cinema di propaganda dagli anni '30 al '45

Con il termine 'propaganda' si intende un tipo di messaggio mirato a influenzare le opinioni o il comportamento delle persone. A tal fine, prima e durante la Seconda Guerra Mondiale, oltre alla stampa e alla radio, si usa anche il cinema, un mezzo espressivo "moderno", nato a fine Ottocento e sviluppatosi considerevolmente nel corso del Novecento, che si presenta come il mezzo ideale da sfruttare per propagandare ideologie ed orientare l'opinione pubblica a sostenere le politiche dei vari governi. L'immediatezza dell'immagine cinematografica, il senso di "verità" che le viene inconsciamente attribuito dagli spettatori, unito a un sapiente montaggio volto ad indurre le coscienze a accettare acriticamente le tesi proposte, fa diventare il cinema uno strumento potentissimo di propaganda, utilizzato sia dai regimi totalitari (tra quelli presi in considerazione: il nazismo, il fascismo e il comunismo sovietico), che dai governi democratici (Gran Bretagna e Stati Uniti), per confermare e accrescere il consenso di massa.

Testi filmici presi in considerazione:

- › **Il trionfo della volontà** di Leni Riefenstahl (*Triumph des Willens*) Germania 1935
- › **I leoni dell'aria** (*The Lion Has Wings*) di Adrian Brunel, Brian Desmond Hurst, Michael Powell, Gran Bretagna 1939
- › **La guerra arriva in America** (*War Comes to America*), USA 1945, 7° documentario della serie **Why We Fight** (t.l. *Perché combattiamo*), serie supervisionata da Frank Capra
- › **Le stagioni dell'aquila** di Giuliano Montaldo, Italia 1997
- › **Tre canti su Lenin** (*Tri pesni o Lenine*) di Dziga Vertov, U.R.S.S. 1934
- › **Camicia nera** di Giovacchino Forzano, Italia 1933



## Offerta formativa 2014/2015 › I corsi

### 3\_Cinema e storia

#### 2 › La guerra nel cinema americano contemporaneo

Nel primo incontro verranno analizzate sequenze tratte da **The Hurt Locker** (USA 2009, 130') di Kathryn Bigelow e di **Redacted** (USA/Canada 2007, 90') di Brian De Palma, ambientati durante la guerra in Iraq (2003-2011). I due film offrono uno spunto di riflessione importante sulla percezione e la rappresentazione della guerra sia sul piano individuale che collettivo.

La visione integrale dei film *The Hurt Locker* e *Redacted* viene svolta dalla classe, a casa o a scuola, al di fuori delle ore previste dal modulo.

Nel secondo incontro verranno mostrate e analizzate sequenze tratte da diversi film americani che hanno raccontato lo sbarco in Normandia: **Il giorno più lungo** (*The Longest Day*, USA 1962, 180') di Ken Annakin, Andrew Marton, Bernhard Wicki e Darryl F. Zanuck e **Salvate il soldato Ryan** (*Saving Private Ryan*, USA 1998, 169') di Steven Spielberg; la guerra nel Pacifico: **La sottile linea rossa** (*The Thin Red Line*, USA 1998, 170') di Terrence Malick, **Flags of Our Fathers** (USA 2006, 132') di Clint Eastwood e **Lettere da Iwo Jima** (*Letters from Iwo Jima*, USA 2006, 140') di Clint Eastwood; la guerra del Vietnam: **Apocalypse Now** (USA 1979, 150') di Francis Ford Coppola e **Full Metal Jacket** (USA/Gran Bretagna 1987, 116') di Stanley Kubrick; la Prima Guerra del Golfo: **Jarhead** (USA/Germania 2005, 123') di Sam Mendes.

#### 3 › Storia d'Italia al cinema

Dall'età del muto fino a oggi il cinema italiano ha raccontato la sua storia: il Risorgimento, la Grande Guerra, l'epoca fascista, la Seconda Guerra Mondiale, il boom economico... Un doppio percorso che incrocia la storia d'Italia attraverso gli eventi più significativi e la storia del cinema italiano attraverso i film, i generi e i registi più importanti.

Nel primo incontro -Dal risorgimento alla prima guerra mondiale- saranno proposte sequenze tratte da: **La presa di Roma** (Italia 1905, 10') di Filoteo Alberini, **1860** (Italia 1934, 80') di Alessandro Blasetti, **Il Gattopardo** (Italia 1963, 187') di Luchino Visconti, **Noi credevamo** (Italia 2010, 171') di Mario Martone, **La grande guerra** (Italia 1959, 135') di Mario Monicelli, **I recuperanti** (Italia 1969, 96') di Ermanno Olmi, **Uomini contro** (Italia 1971, 101') di Francesco Rosi, **Prigionieri della guerra** (Italia 1995, 64') di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi.

Nel secondo incontro -Dal fascismo all'età contemporanea- saranno proposte sequenze tratte da: **Luciano Serra pilota** (Italia 1938, 105') di Goffredo Alessandrini, **La marcia su Roma** (Italia 1962, 94') di Dino Risi, **Amarcord** (Italia 1973, 127') di Federico Fellini, **Roma città aperta** (Italia 1945, 99'), **Mediterraneo** (Italia 1991, 96') di Gabriele Salvatores, **Vincere** (Italia 2009, 128') di Marco Bellocchio, **Il boom** (Italia 1963, 97') di Vittorio de Sica.

## Offerta formativa 2014/2015 › I corsi

### 4\_Analisi del film

Gli incontri saranno tenuti da Dario Catozzo, esperto cinematografico di *Lab 80*.

**Il corso è composto da diversi MODULI** (elenco seguente).

Durata di ogni modulo (corrispondente alla durata di un incontro): **2 ore**.

**1 › Quarto potere** (*Citizen Kane*, USA 1941) di Orson Welles: un classico del cinema in cui Orson Welles esprime un'autorialità senza limiti, attraverso scelte formali originali di grande effetto spettacolare che rendono indimenticabile il personaggio di Charles Foster Kane, miliardario americano ambizioso ammirato, odiato, temuto e profondamente solo, la cui vita viene indagata dopo la morte in un clima di giallo misterioso.

**2 › La battaglia di Algeri** (Italia 1966) di Gillo Pontecorvo: questo film, commissionato per celebrare l'indipendenza dell'Algeria dal dominio francese, mostra con taglio documentaristico dal ritmo incalzante la presa di coscienza politica di un ladruncolo, convinto in cella a far parte del Fronte di Liberazione Nazionale. Una grande lezione di cinema politico, tutt'ora di attualità.

**3 › L'uomo che non c'era** (*The Man Who Wasn't There*, USA 2001) di Joel Coen: un barbiere americano nella provincia americana degli anni '50 cerca di riscattarsi dalla mediocrità finendo per innescare una catena di fatti criminali, risucchiato da un vortice di situazioni paradossali. Film che attraversa il genere noir con intelligenza e sensibilità moderne da parte dei fratelli Coen, autori tra i più originali del cinema contemporaneo.

**4 › Il vento fa il suo giro** (Italia 2005) di Giorgio Diritti: un episodio di discriminazione in un paesino immaginario nelle Alpi Occitane diventa occasione di uno sguardo partecipe, ma per nulla compiacente né manicheista. Un'opera prima originale che ha meritatamente incontrato un inaspettato successo di pubblico in Italia.

**5 › Le vite degli altri** (*Das Leben der Anderen*, Germania 2006) di Florian Henckel von Donnersmarck: attraverso gli occhi di un agente della polizia segreta della Germania Est, chiamato a spiare una coppia di artisti sospettati di essere contrari al regime comunista, il film mostra una società rigidamente controllata che sta per crollare, con implicazioni etiche individuali e collettive laceranti e drammatiche.

**6 › Gran Torino** (USA 2008) di Clint Eastwood: rimasto vedovo, un operaio della Ford in pensione, di origine polacca, ma che ha combattuto in Corea e si sente profondamente americano, si ritrova solo, blandito dai familiari per opportunismo e circondato da vicini di varie etnie, soprattutto orientali, con cui non vuole avere niente a che fare. Solitudine, razzismo, violenza, ma anche redenzione e condivisione, messi in scena in modo credibile e partecipato.

**Laboratorio 80**

# Offerta formativa

## 2014/2015

*Laboratorio 80*

Via Pignolo 123, 24121 Bergamo

tel. +39.035.342239 | fax +39.035.341255

[www.lab80.it](http://www.lab80.it) | [corsi@lab80.it](mailto:corsi@lab80.it)